

G.A.I.A. S.p.A.



Impianto di compostaggio

San Damiano d'Asti – Borgata Martinetta n. 100

*Riorganizzazione tecnologica e produttiva dell'impianto
di compostaggio*

Procedura integrata VIA-387-AIA

Integrazioni documentali tecniche

Luglio 2020

Relazione di Sintesi

Sommario

1.	Note introduttive	2
2.	Osservazioni da parte della Provincia di Asti – Settore Ambiente	3
2.1.	Preventivi ENEL e 2i Rete Gas	3
2.2.	Verifica aree inidonee DGR n. 6-3315 30/01/2012 e calcolo Indici PES e LT	3
2.3.	Disponibilità giuridica lotti in acquisizione	7
2.4.	Perizia giurata opere di dismissione	7
2.5.	Impegno a corrispondere fideiussione	7
2.6.	Opere di compensazione ambientale	7
2.7.	Idonea copertura vasche di stoccaggio.....	7
3.	Relazione di contributo tecnico-scientifico ARPA – Dipartimento territoriale Piemonte sud est.....	9
3.1.	Procedura di VIA – Autorizzazione unica Energetica ex D.Lgs. 387/03 e ss.mm.ii. – Rinnovo concessione alla derivazione.....	9
3.2.	Autorizzazione unica energetica	9
3.3.	Rinnovo concessione alla derivazione di acqua sotterranea	9
3.4.	Terre e rocce da scavo	9
3.5.	Atmosfera e qualità dell'aria.....	10
3.6.	PMA – Piano di Monitoraggio ambientale e compensazioni	10
3.7.	Modifica sostanziale dell'AIA – Gestione rifiuti	11
3.8.	Modifica sostanziale dell'AIA – Emissioni	11
3.9.	Modifica sostanziale dell'AIA – Piano di monitoraggio e controllo	11
4.	Parere di competenza L.R. 45/89, L.R. 56/77 e L.R. 23/84 in Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica	13
5.	Verbale della commissione locale per il paesaggio n. 1/2020 del 13/02/2020 del Comune di San Damiano d'Asti.....	14
6.	Istruttoria igienico-sanitaria redatta dall'A.S.L. di Asti – Dipartimento di prevenzione, S.C. igiene e sanità pubblica	15
7.	Elenco allegati.....	16

1. Note introduttive

Nell'ambito del procedimento autorizzativo unico ex art. 27bis D.Lgs. 152/06 ss. mm. e ii., riavviato dalla Provincia di Asti (ufficio Servizio Ambiente) in data 9 Agosto 2019, riguardante la riorganizzazione tecnologica e produttiva dell'impianto di compostaggio sito in San Damiano d'Asti, B.ta Martinetta n. 100, il proponente GAIA S.p.A. presenta la documentazione integrativa richiesta da parte degli Enti preposti con nota della Provincia di Asti n. 8575 del 15/05/2020.

In particolare, sono stati trasmessi i seguenti contributi:

1. Osservazioni da parte della Provincia di Asti – Settore Ambiente;
2. Relazione di contributo tecnico-scientifico dell'ARPA – Dipartimento territoriale Piemonte sud est;
3. Trasmissione parere di competenza L.R. 45/89, L.R. 56/77 e L.R. 23/84 in Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica;
4. Verbale della commissione locale per il paesaggio n. 1/2020 del 13/02/2020 del Comune di San Damiano d'Asti;
5. Istruttoria igienico-sanitaria redatta dall'A.S.L. di Asti – Dipartimento di prevenzione, S.C. igiene e sanità pubblica.

Nel seguito si esaminano nel dettaglio le osservazioni e richieste di integrazioni o chiarimenti riportate nei pareri sopra elencati; ove opportuno, per i necessari approfondimenti si rimanda agli elaborati allegati alla presente relazione (cfr. par. 7. Elenco allegati). Successivamente all'approvazione del progetto e tenuto conto delle prescrizioni che saranno disposte in sede di Conferenza dei Servizi, gli elaborati saranno consegnati agli Enti preposti nella loro forma definitiva.

2. Osservazioni da parte della Provincia di Asti – Settore Ambiente

2.1. Preventivi ENEL e 2i Rete Gas

Per quanto riguarda la fornitura di gas naturale, si procederà con l'accettazione del preventivo di connessione alla rete di distribuzione di 2i Rete Gas del 09/08/2019 non appena espletati tutti i controlli relativi alla regolarità contributiva. Il preventivo accettato sarà trasmesso agli Enti non appena disponibile. Si allega alla presente il modulo di accettazione insieme alla Relazione Tecnica a corredo dell'offerta (**Allegato 1**). La connessione tra l'impianto di compostaggio e la cabina REMI sarà realizzata dall'impresa aggiudicataria della gara attualmente in corso per la realizzazione dell'impianto di upgrading, pertanto non si hanno al momento i dettagli esecutivi del gasdotto.

In merito alla fornitura di energia elettrica, non immettendo energia elettrica in rete, non è stata formalizzata alcuna richiesta a ENEL.

Si riporta nell'**Allegato 2** il piano particellare con l'indicazione delle particelle già acquisite da parte di GAIA SpA, e della particella n. 578 fg. 25 del Comune di San Damiano, oggetto di esproprio.

2.2. Verifica aree inidonee DGR n. 6-3315 30/01/2012 e calcolo Indici PES e LT

Precisazione sul campo di applicazione della DGR n. 6-3315 del 30 gennaio 2012

Alla luce di approfondimenti condotti con la Regione Piemonte – Settore Sviluppo Energetico è stato valutato che nonostante sia intervenuta un'equiparazione sotto il profilo autorizzatorio degli impianti di produzione di biometano con il regime previsto dall'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e s.m.i., il mandato attribuito alle Regioni dal DM 10 settembre 2010 ai fini dell'individuazione di "aree inidonee" riguarda le sole fonti rinnovabili elettriche. Inoltre, in questo caso specifico l'energia elettrica prodotta dall'impianto deriverà dal gas naturale di rete e non da biomassa e l'alimentazione dell'impianto sarà completamente a rifiuti. Per queste ragioni si ritiene che l'individuazione delle aree inidonee di cui alla DGR n. 6-3315 del 30 gennaio 2012 non si applichi all'impianto in esame.

Nel seguito, tuttavia, si fornisce il calcolo degli indici PES e LT.

Calcolo Indici PES e LT

Di seguito si procederà al calcolo dell'indice PES ed LT. Il calcolo del PES sarà eseguito, come previsto dal DM 4/8/2011 così come aggiornato dal Regolamento delegato (UE) 2015/2402 del 12 ottobre 2015, applicando il principio della macchina virtuale secondo il quale una stessa unità fisica (motore a combustione interna) con rendimento globale inferiore al 75% debba essere scomposta in due macchine virtuali: l'una cogenerativa e l'altra non cogenerativa.

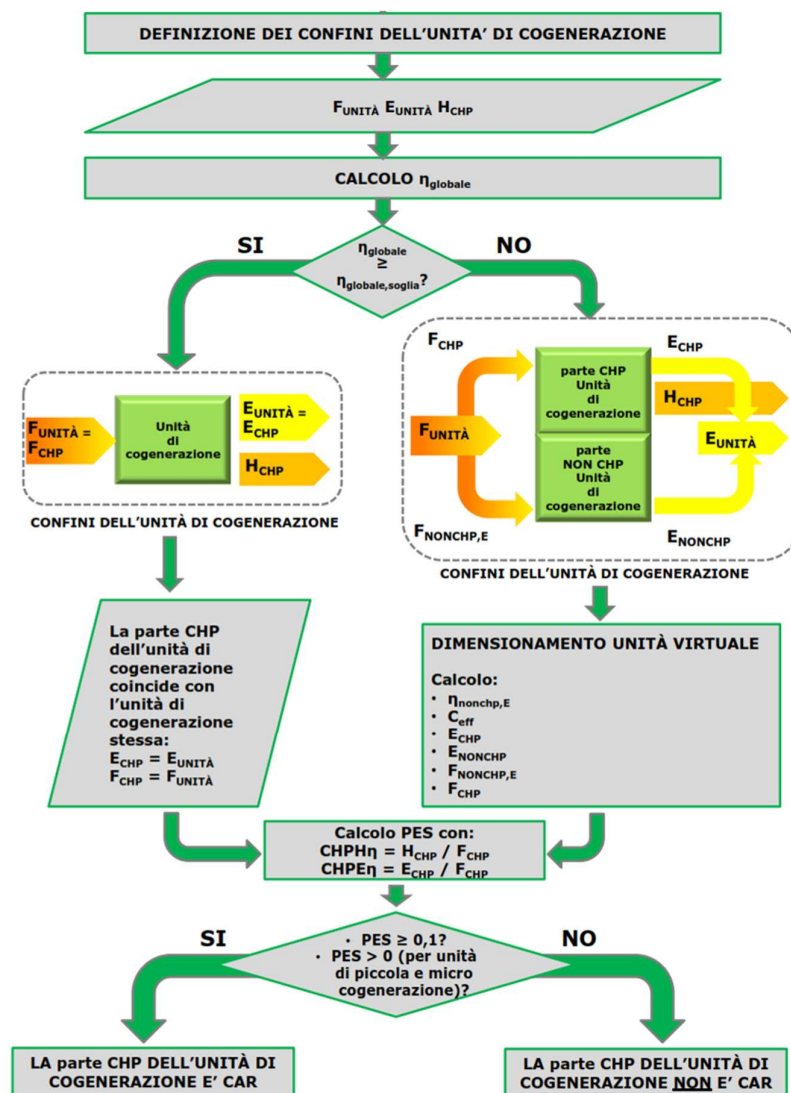


Figura 1 Schema esemplificativo della procedura di calcolo del PES, estratto dalla “Guida alla cogenerazione ad alto rendimento – ed. marzo 2018” del GSE

Di seguito viene riportata la formula per la determinazione del PES come previsto dall'allegato III al D.Lgs. 20/2007 e modificato dal DM 4 agosto 2011.

$$PES = \left(1 - \frac{1}{\frac{CHPH\eta}{RefH\eta} + \frac{CHPE\eta}{RefE\eta}} \right) * 100\%$$

Figura 2 Formula calcolo PES come riportato all'interno del DM 4 agosto 2011

Dove:

$CHPH\eta$ è il rendimento termico, rapporto tra calore utile e energia del combustibile

$CHPE\eta$ è il rendimento elettrico, rapporto tra energia elettrica da cogenerazione e energia del combustibile

$RefHn$ è il valore di rendimento per la produzione separata di calore

$RefEn$ è il valore di rendimento per la produzione separata energia elettrica

Il Regolamento delegato (UE) 2015/2402 ha rivisto i valori di rendimento di riferimento armonizzati per la produzione separata di energia elettrica e di calore ai fini del calcolo e della verifica dell'indice PES. I nuovi rendimenti, differenziati in funzione della tipologia di combustibile in ingresso all'unità e della data di entrata in esercizio della stessa, sono da applicare a partire dalla produzione dell'anno 2016. Si procede ora con la determinazione del rendimento globale.

Dati di input		
Gas naturale acquistato dalla rete	1.934.018	Smc/y
PCI gas naturale	9.255	kWh/Smc
Energia primaria F	17.899	MWh/anno
Energia elettrica lorda E	7.715	MWh/anno
Energia termica utile Hchp	5.077	MWh/anno

Tabella 1 Dati in ingresso per calcolo Primary Energy Saving

CALCOLO RENDIMENTO GLOBALE (D.M. 4 AGOSTO 2011)		
Energia primaria F	17.899	MWh/anno
Energia elettrica lorda E	7.715	MWh/anno
Energia termica utile Hchp	5.077	MWh/anno
Rendimento globale	0,715	

Tabella 2 Calcolo del rendimento globale della macchina cogenerativa

Come si può notare dalla precedente tabella il rendimento globale è inferiore al limite del 75% per cui il calcolo del PES dovrà essere eseguito solo sulla frazione della macchina in regime di cogenerazione. Il limite per la definizione di cogenerazione ad alto rendimento è posto pari a $PES \geq 0,1$.

MACCHINA VIRTUALE (REND. GLOBALE < 0,75)		
Rend. Globale	75%	
Rend. non CHP	43%	
Ceff	1,35	
Energia elettrica Echp	6.860	MWh/anno
Energia elettrica E non chp	855	MWh/anno
Energia primaria F non chp	1.983	MWh/anno
Energia primaria F chp	15.916	MWh/anno
CHP Hn	31,90%	
CHP En	43,10%	

Tabella 3 Determinazione prestazioni macchina virtuale

CALCOLO PES	
Correttivo termico zona A	0,369% ¹
CHPHn	31,90%
REFHn	92,00% ²
CHPEn	43,10%
REFEn	53,37% ³
REFEn	48,79% ⁴
PES	0,187

Tabella 4 Calcolo del Primary Energy Saving

Il valore calcolato per l'indice PES (18,7%) consente di confermare come l'impianto fornisca un risparmio di energia primaria e, quindi, possa essere considerato in assetto cogenerativo ad alto rendimento.

La determinazione del limite termico (LT) viene effettuata tramite l'utilizzo della seguente formula.

$$LT = \frac{E_t}{E_e + E_t}$$

Figura 3 Formula calcolo LT come riportato all'interno della Deliberazione AEEG 42/2002

Dove:

E_e energia elettrica utile prodotta in un anno solare⁵

E_t calore utile prodotto dal cogeneratore in un anno solare⁶

Si procede ora con la determinazione del limite termico.

¹ Allegato VI al DM 4 agosto 2011

² Allegato II del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2015/2402 DELLA COMMISSIONE del 12 ottobre 2015.

³ Allegato I del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2015/2402 DELLA COMMISSIONE del 12 ottobre 2015.

⁴ Allegato IV del REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2015/2402 DELLA COMMISSIONE del 12 ottobre 2015, livello di tensione di connessione ≥ 12 - < 50kV.

⁵ Dal momento che il cogeneratore è alimentato a gas naturale prelevato dalla rete e non dal biometano prodotto l'energia elettrica utile è stata considerata come pari alla quota di energia elettrica consumata (al netto degli ausiliari del motore) più la quota di energia elettrica immessa in rete.

⁶ Dal momento che il cogeneratore è alimentato a gas naturale prelevato dalla rete e non dal biometano prodotto l'energia termica utile è stata considerata come pari alla quota di energia termica consumata (al netto dell'energia termica da acquistare, per esempio tramite rete di teleriscaldamento). L'energia termica in surplus da dissipare non è stata considerata all'interno della valutazione dell'energia termica utile.

Dati di input		
Energia elettrica utile Ee	7.483	MWh/anno
Energia termica utile Et	5.077	MWh/anno
LT	0,404	

Tabella 5 Dati in ingresso per calcolo Limite Termico

Come si può osservare dalla tabella precedente l'indice LT si attesta intorno al 40%, a testimonianza di un recupero termico più che soddisfacente, rispetto alla potenza disponibile.

2.3. Disponibilità giuridica lotti in acquisizione

In riferimento alla verifica della disponibilità giuridica dei lotti segnalati come "in fase di acquisizione", si rimanda al paragrafo 2.1 e all'**Allegato 2** della presente Relazione.

2.4. Perizia giurata opere di dismissione

Si riporta nell'**Allegato 3** il Piano di dismissione dell'opera (**Elaborato 22-rev2**) aggiornato, il quale oltreché prevedere la verifica dell'assenza di contaminazione, attraverso la predisposizione di un piano di caratterizzazione, e il ripristino dei luoghi, ipotizzando una nuova destinazione ad uso commerciale e industriale per convertire parte delle strutture esistenti, prevede anche:

- la demolizione delle strutture murarie delimitanti le biocelle
- la demolizione della struttura dei digestori anaerobici.

Il giuramento della perizia da parte dell'Ing. Marco Marchisone, che ha redatto il Piano di Dismissione dell'opera, sarà fissato nei prossimi giorni presso il Tribunale di Pinerolo (TO). A scanso di possibili ritardi, si può affermare che la perizia giurata sarà trasmessa entro la fine del mese corrente.

2.5. Impegno a corrispondere fideiussione

Si dichiara l'impegno a corrispondere la fideiussione a favore della Provincia per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto, per un importo pari a € 60.000,00, ai sensi del par. 14 della D.G.R. 5-3314/2012 (**Allegato 4**).

2.6. Opere di compensazione ambientale

In riferimento ai pareri di Provincia e ARPA, si fornisce in allegato la proposta di opere di compensazione ambientale ex D.M. 10/09/2010 "Piano di miglioramento boschivo" (**Allegato 5**).

2.7. Idonea copertura vasche di stoccaggio

Relativamente allo stoccaggio dei rifiuti in ingresso, questi vengono conferiti all'interno dell'impianto nella vasca adibita alla ricezione, posta in luogo chiuso e sottoposto ad aspirazione forzata. Nel caso di rifiuti del tipo fanghi o liquami il conferimento avviene nella stessa area di ricezione all'interno del capannone, evitando lo stoccaggio all'aperto e la conseguente emissione di odori sgradevoli. Per quanto riguarda il digestato in uscita dai digestori, non è previsto uno stoccaggio, bensì si prevede, contestualmente all'estrazione dal sistema di scarico, l'immissione diretta nel processo di miscelazione e avvio a maturazione aerobica. Tutti i passaggi descritti

avvengono, come già detto, all'interno del capannone in aree sottoposte ad aspirazione forzata, per garantire la salubrità degli ambienti ed evitare l'emissione di gas e sostanze odorigene.

3. Relazione di contributo tecnico-scientifico ARPA – Dipartimento territoriale Piemonte sud est

3.1. Procedura di VIA – Autorizzazione unica Energetica ex D.Lgs. 387/03 e ss.mm.ii. – Rinnovo concessione alla derivazione

Si allega la procedura PO_SD011 “Gestione matrici ambientali (Piano di Monitoraggio Ambientale)” (**Allegato 6**), la cui attuazione consente di valutare nel tempo la variazione dello stato delle matrici e componenti ambientali esterne al sito, le quali sono direttamente influenzate dall'esercizio dell'impianto. Tale procedura è correlata al Piano di Monitoraggio e Controllo (**Allegato 8**), anch'esso allegato alla presente relazione (rif. paragrafo 3.9).

3.2. Autorizzazione unica energetica

Si richiama quanto riportato nel paragrafo 2.2 della presente Relazione di Sintesi.

3.3. Rinnovo concessione alla derivazione di acqua sotterranea

Per quanto riguarda il rinnovo della concessione di derivazione d'acqua rilasciata con D.D. n. 4376 del 30/04/2004 dalla Provincia di Asti, riferita al pozzo con denominazione AT-P-00784 ad uso “produzione beni e servizi”, in accordo con la documentazione presentata, con le considerazioni di ARPA e con il Disciplinare per derivazione di acque sotterranee estratte mediante pozzo trasmesso compilato e firmato in data 13/01/2020, è fissata la quantità complessiva di acqua concessa in 1,5 litri al secondo massimi e 0,24 litri al secondo medi.

3.4. Terre e rocce da scavo

In riferimento ai volumi complessivi di terreno di scavo e riporto, si forniscono le seguenti delucidazioni.

I lavori di realizzazione della paratia di contenimento, autorizzata con PdC n. 932/2019 e Autorizzazione ex D.Lgs. 42/2004 n. 54/2019, prevedono un volume di scavo pari a ca 9.000 m³, attualmente gestiti all'interno del cantiere. Per tale volumetria è stata presentata Dichiarazione di utilizzo ex art. 21 DPR 120/2017, segnalando un sito di destinazione autorizzato al ricevimento di tale materiale. La Dichiarazione di utilizzo è stata trasmessa unitamente alla Relazione tecnico-descrittiva delle indagini geognostiche redatta dalla ditta Tecnosuolo Srl, che riporta l'ubicazione dei sondaggi, e alla Caratterizzazione terre e rocce da scavo redatta da Neosis Srl, che attesta la compatibilità dei campioni di terreno con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione di cui alla colonna A, Tabella 1, All. 5 al Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006.

Tramite la procedura in corso si intende ottenere l'autorizzazione per realizzare il rilevato a Nord dell'impianto e relativa rampa di accesso, opera sottoposta a vincolo idrogeologico e ricadente in fascia di rispetto del Rio Valmaggioro. È intenzione del proponente, ottenute le autorizzazioni necessarie, impiegare il terreno di risulta dallo scavo della paratia per realizzare le opere in progetto.

In questo modo, presentando una variante della Dichiarazione di utilizzo, il terreno non sarebbe destinato ad un sito esterno, bensì al riutilizzo presso lo stesso impianto di compostaggio.

Prendendo come riferimento la **Tavola 8E** – Scavi e riporti, trasmessa in data 16/03/2020 prot. GAIA 2020-02517, il volume di scavo e riporto complessivo pari a 20.664 m³ è riferito ai volumi di scavo delle fondazioni dei digestori, degli impianti, della tubazione biometano e dell'ampliamento stoccaggio verde, a cui si sommano i volumi di riporto per la realizzazione del rilevato e della rampa di accesso. Volendo considerare anche i volumi di terreno di risulta derivanti dalla paratia, si riportano di seguito i volumi complessivi dell'intervento:

Scavo paratia [m ³]	9.000
Scavi per realizzazione fondazioni impianti, tubazione biometano, ampliamento stoccaggio verde [m ³]	5.867
Totale scavi [m³]	14.867
Totale riporti [m³]	14.797
Totale scavi + riporti [m³]	29.664
Volume di scavo in eccesso [m ³]	70

Tabella 6 Volumi complessivi dell'intervento

Dai valori riportati in Tabella 6 si desume che la quantità di terreno scavato e riportato risulta pressoché identica. L'eventuale volume in eccesso, stimato in ca 70 m³, se non impiegato durante la realizzazione del rilevato, sarà destinato a sito autorizzato.

Relativamente alla caratterizzazione dei terreni di scavo, sono in corso le analisi su n. 6 campioni di terreno prelevati in corrispondenza dell'ampliamento dello stoccaggio di sfalci e potature, in modo da estendere la caratterizzazione effettuata anche al volume aggiuntivo. I terreni di risulta dagli scavi S1÷S10, di volumi più contenuti, si possono considerare assimilabili a quelli derivanti dallo scavo della paratia.

3.5. Atmosfera e qualità dell'aria

Si allega la procedura denominata PO_SD012 "Gestione delle emissioni – Piano di Gestione degli Odori" (**Allegato 7**), adeguata e integrata con i dettagli relativi alla mitigazione dell'impatto olfattivo.

Si manifesta la disponibilità ad effettuare misure in olfattometria dinamica aggiuntive, qualora ritenute utili per l'ottenimento una maggiore caratterizzazione del sito.

3.6. PMA – Piano di Monitoraggio ambientale e compensazioni

Per quanto riguarda il Piano di Monitoraggio Ambientale si faccia riferimento al paragrafo 3.1, mentre per la compensazione ambientale si richiama il paragrafo 2.6. In merito al Piano di Monitoraggio e Controllo si rimanda al paragrafo 3.9.

3.7.Modifica sostanziale dell'AIA – Gestione rifiuti

In merito alle procedure finalizzate alla gestione dell'ammendante compostato misto e del biometano, nell'ambito della normativa EoW, si riportano nell'**Allegato 9** le seguenti procedure in bozza:

- PO_SD001 – Gestione e controllo impianto di compostaggio
- PO_SD016 – Gestione della tracciabilità (versione Compostaggio)
- PO_SD016 – Gestione della tracciabilità (versione Compostaggio+Biometano)

Per la redazione delle procedure si è fatto riferimento nel paragrafo 3.1 del contributo tecnico-scientifico di ARPA.

Verifica adempimenti REACH

In riferimento all'Allegato V al Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), il quale elenca i casi di esenzione dall'obbligo di registrazione, con il Regolamento (UE) 2019/1691 della Commissione del 09/10/2019, alla voce n. 12 "Compost e biogas" è stato aggiunto anche il "digestato". Infatti, il Regolamento ritiene il digestato un "residuo semisolido o liquido, che è stato purificato e stabilizzato attraverso un processo di trattamento biologico, la cui ultima fase è la digestione anaerobica; in tale processo sono trattate esclusivamente materie biodegradabili provenienti da fonti differenziate e non pericolose, quali i rifiuti alimentari, gli effluenti di allevamento e le colture energetiche. Il biogas, ottenuto mediante il medesimo processo del digestato o altri processi di digestione anaerobica, così come il compost derivante dalla decomposizione aerobica di materie biodegradabili simili sono già elencati nell'allegato V del regolamento (CE) n. 1907/2006. Pertanto, anche il digestato – che non è un rifiuto o non lo è più – dovrebbe figurare nell'elenco di tale allegato, in quanto è inopportuno e superfluo esigere che tale sostanza sia soggetta a registrazione e la sua esenzione dalle disposizioni dei titoli II, V, e VI del regolamento (CE) n. 1907/2006 non pregiudica gli obiettivi perseguiti da tale regolamento."

Il cronoprogramma di massima degli interventi è riportato nell'**Allegato 10**.

3.8.Modifica sostanziale dell'AIA – Emissioni

Si riporta il quadro riepilogativo delle emissioni aggiornato nell'**Allegato 11**, in cui è stato indicato il sistema di abbattimento del tipo a catalizzatore ossidativo ed è stata aggiunta la numerazione dei punti di emissione collegati alla caldaia ad uso civile e ai due gruppi elettrogeni a servizio dell'impianto.

3.9.Modifica sostanziale dell'AIA – Piano di monitoraggio e controllo

Si riporta in allegato il Piano di Monitoraggio e Controllo modificato secondo le indicazioni riportate a pag. 9 del contributo tecnico-scientifico di ARPA (**Allegato 8**).

Valutazione di Impatto Acustico

Si evidenzia che le valutazioni modellistiche effettuate nell'ambito della Valutazione Previsionale di Impatto Acustico (Elaborato 25) sono state sviluppate considerando il funzionamento dell'impianto in condizioni di pieno esercizio, in seguito a tutti gli interventi previsti dal progetto. In riferimento al parere ARPA, si è ritenuto opportuno estendere tali valutazioni al tratto di strada

provinciale SP19 in cui si innesta la viabilità di collegamento all'impianto. Inoltre, sono stati effettuati calcoli dei valori di impatto puntuali in corrispondenza di due ricettori individuati lungo il tragitto utilizzato dai mezzi in entrata/uscita dall'impianto.

I livelli calcolati risultano acusticamente irrilevanti, poiché inferiori di quasi 20 dBA rispetto ai limiti normativi, pari a 70/60dBA diurni/notturni in fascia A di pertinenza (100 m). Infine, sui ricettori il contributo generato dai soli impianti non è percepibile, poiché inferiore di oltre 20 dBA rispetto al contributo determinato dal traffico indotto.

Si riporta la relazione integrativa in **Allegato 12**.

4. Parere di competenza L.R. 45/89, L.R. 56/77 e L.R. 23/84 in Conferenza dei Servizi della Regione Piemonte – Direzione opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica

Si prende atto di quanto riportato nel parere del Settore Tecnico Regionale per quanto riguarda le prescrizioni indicate in riferimento alla L.R. 45/89.

Per quanto concerne la denuncia ai sensi dell'art. 6 L.R. 23/84, la scrivente ha richiesto ufficialmente in data 02/04/2020 a E-Distribuzione SpA di fornire copia della denuncia per l'impianto oggetto dell'istanza, al momento si resta in attesa di un riscontro.

Non sono richiesti ulteriori approfondimenti.

5. Verbale della commissione locale per il paesaggio n. 1/2020 del 13/02/2020 del Comune di San Damiano d'Asti

Si prende atto del contenuto del verbale e si conferma l'utilizzo di colorazioni tenui simili al fabbricato principale, in coerenza con il complesso.

6. Istruttoria igienico-sanitaria redatta dall'A.S.L. di Asti – Dipartimento di prevenzione, S.C. igiene e sanità pubblica

Si prende atto del parere di ASL contenuto nell'istruttoria igienico-sanitaria, che, in merito alla revisione dell'**Elaborato 15b** – Simulazione previsionale dell'impatto delle emissioni in atmosfera fa riferimento a quanto prescritto nel contributo tecnico-scientifico di ARPA. Non sono richiesti ulteriori approfondimenti.

7. Elenco allegati

Allegato 1: Preventivo di connessione rete gas naturale 2i Rete Gas SpA – Accettazione e Relazione tecnica

Allegato 2: Piano particellare aree acquisite e da espropriare

Allegato 3: Elaborato 32-REV.2 – Piano di dismissione dell'opera

Allegato 4: 0h-REV.1 – Impegno a corrispondere garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. 5-3314/2012

Allegato 5: Piano di miglioramento boschivo

Allegato 6: PO_SD011 – Gestione matrici ambientali (PMA)

Allegato 7: PO_SD012 – Gestione delle emissioni (PGO)

Allegato 8: Piano di Monitoraggio e Controllo

Allegato 9: Procedure EoW in bozza

PO_SD001 – Gestione e controllo impianto di compostaggio

PO_SD016 – Gestione della tracciabilità (versione Compostaggio)

PO_SD016 – Gestione della tracciabilità (versione Compostaggio+Biometano)

Allegato 10: Cronoprogramma degli interventi

Allegato 11: Quadro riepilogativo delle emissioni – scheda L

Allegato 12: Valutazione Previsionale di Impatto Acustico – Integrazioni